OGGETTO: Mozione per l'istituzione, anche in via sperimentale, della "Tariffa Puntuale" rifiuti e sistemi di identificazione delle utenze e dei rispettivi conferimenti.

I sottoscritti consiglieri comunali

### Premesso che:

- Secondo il d.lgs 152/2006, e in accordo con il principio contenuto nella direttiva europea 2008/98/CE "chi inquina paga", il produttore di rifiuti è responsabile della loro gestione e del loro corretto smaltimento. Il costo deve essere equamente ripartito tra i produttori e i detentori di rifiuti in modo tale da rispecchiare il reale costo per l'ambiente della loro produzione e gestione e deve tenere in considerazione la quantità di inquinamento effettivamente prodotto;
- con l'emanazione del c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/1997) è stato sancito il passaggio dal sistema della tassa a quello della tariffa. L'art. 49, comma 1, del citato decreto, istitutivo della "tariffa d'igiene ambientale" ha infatti soppresso la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dai termini indicati dal D.P.R. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), entro i quali i Comuni avrebbero dovuto provvedere all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa. Il comma 1-bis del medesimo art. 49 ha comunque consentito ai Comuni di deliberare, in via sperimentale, l'applicazione della tariffa anche prima dei citati termini. Termini però che, per effetto di successive proroghe legislative, non sono mai diventati operativi;

# Considerato che:

- il comma 658 della legge 147/2013 così recita: "Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.";
- Il Regolamento Tari del Comune di Caltagirone ha recepito il succitato comma attraverso l'art.22;
- A tutt'oggi l'applicazione delle succitate norme non è stata resa possibile a causa della mancanza di un sistema di identificazione delle singole utenze e dei rispettivi conferimenti;
- È esigenza prioritaria per codesta amministrazione portare la raccolta differenziata ai livelli previsti dallo standard imposto dalla normativa europea del 65% a fronte dell'attuale 16% rilevato a Caltagirone

#### Preso atto che:

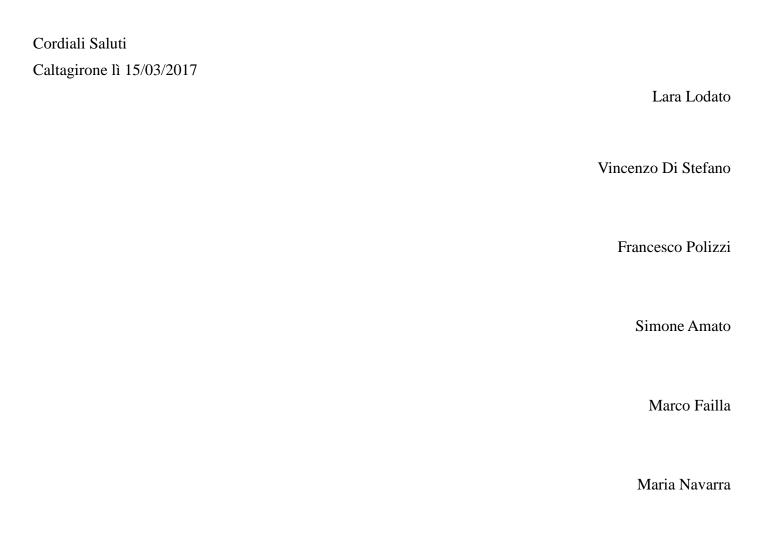
- La lodevole iniziativa posta in essere da Legambiente Circolo il Cigno Caltagirone avrà una durata di due anni per verificare e monitorare la media di risparmio per questa amministrazione in relazione agli utenti che praticano la raccolta differenziata, in assenza di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) nella nostra città;
- A seguito della sua piena operatività, oggi l'Ecostazione ideata, promossa e gestita dall'Associazione Legambiente (in Viale Autonomia) rappresenta, a tutt'oggi, l'unica realtà in grado di identificare le singole utenze ed i rispettivi conferimenti;
- A seguito della definitiva assegnazione dell'appalto settennale per il servizio di trasporto e raccolta degli rsu ed assimilati e dato che ciò comporta la concreta possibilità di una pianificazione nel medio-lungo periodo;

### **Ritenuto:**

- Indispensabile, nonché equo, determinare sistemi premianti le utenze domestiche virtuose sia per incentivare la raccolta differenziata che per renderla strutturale

# IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dare mandato agli Uffici competenti di verificare la fattibilità tecnico-pratica dell'utilizzo del sistema identificativo adottato presso l'Ecostazione di Legambiente (eventualmente attraverso una convenzione con la stessa), per avviare in via sperimentale un sistema di "Tariffa Puntuale" attraverso un test su un campione di 300 utenti sorteggiati tra i tesserati presso l'ecostazione della durata di un anno per poter effettuare una realistica proiezione del risparmio potenziale medio per ogni singola utenza;
- a intraprendere ogni iniziativa di propria competenza affinché la società aggiudicataria del servizio di igiene urbana (ed in particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani) adotti sistemi di identificazione delle singole utenze domestiche e dei relativi conferimenti, auspicando la realizzazione di un C.C.R. nei tempi più brevi, affinché l'Ente sia in grado di applicare la tariffa puntuale nel nostro Comune, entro 18 mesi dall'approvazione di questo atto.



Aldo Lo Bianco